

## Il cda del Giv brinda al 2011 Il fatturato sale di 40 milioni

► VERONA

Cresce di 40 milioni di euro il fatturato del Gruppo Italiano Vini, che per il 2011 si consolida a 368 milioni. L'Ebitda si è consolidato sui 23 milioni. Il Giv, sbarcato a gennaio anche in Cina con la filiale di Shanghai, grazie alla fusione con Giv Verona ha raggiunto un patrimonio netto di 134,5 milioni.

Fondamentale, per la buona performance annuale, è stata l'attività della Cavicchioli, rilevata all'inizio del 2011. Dati positivi arrivano anche dalla dieci società estere controllate dal Gruppo controllato da Corrado Cosoli: su tutte la Frederick Wildman (New York), che ha fatturato 111 milioni di dollari (+8,8%), e la Carniato Europe Parigi (54,1 milioni, +9,3%).

## Safilo, vendite in aumento del 6%. Superati i 1.100 milioni E crescita ancorata all'espansione in Asia e in America

► PADOVA

Vendite in crescita di sei punti percentuali e utili con incrementi a doppia cifra. È stato un 2011 certamente positivo quello del gruppo Safilo, tra i massimi produttori al mondo di occhiali da sole e vista e leader internazionale nel settore dell'occhialeria di alta gamma. Il cda di Safilo ha approvato i risultati

dell'esercizio 2011, tra cui spicca l'utile netto di 27,9 milioni di euro. Le vendite nette sono state di 1.101,9 milioni di euro, con un +6% a perimetro e cambi costanti. L'utile operativo lordo (Ebitda) è stato di 122,6 milioni (11,1% delle vendite), segnando un +13,7%, mentre l'utile operativo è lievitato del 27,1%, toccando gli 86,2 milioni (7,8% delle vendite). Il debito netto è

invece calato: 238,3 milioni a fine dicembre, rispetto ai 256,2 del dicembre 2010. Il rapporto tra debito netto ed Ebitda è stabile a 1,9. «È stato un anno di risultati importanti - commenta Roberto Vedovotto, ad del Gruppo Safilo - I nostri mercati di riferimento in Asia e America hanno continuato a rappresentare il motore della crescita. I marchi di punta del nostro por-

tafoglio, Gucci e Dior, hanno registrato nell'anno importanti progressi, confermando la forza del brand e delle politiche di prodotto e distribuzione adottate dal Gruppo. Ci hanno inoltre dato grande soddisfazione i risultati raggiunti dalle licenze del Gruppo Hugo Boss e Marc Jacobs, a cui si è aggiunto il forte sviluppo internazionale del marchio Tommy Hilfiger».

► VENEZIA

Sono tutti in crescita i risultati economici del Gruppo Save, realtà veneziana quotata di Borsa Italiana che opera nel settore degli aeroporti (gestisce il Marco Polo di Venezia), in quello delle infrastrutture di mobilità, centri commerciali e servizi per i viaggiatori. Il cda si è riunito ieri, sotto la presidenza di Enrico Marchi, approvando il bilancio 2011. Anno che, per Save, ha registrato una crescita positiva in tutti i parametri reddituali, con un risultato netto pari a 40,4 milioni di euro, in aumento del 46,4% sul 2010. L'analisi si snoda nelle tre business unit del Gruppo. Il sistema aeroportuale Venezia-Treviso, innanzitutto, chiude il 2011 con oltre 9,6 milioni di passeggeri, in incremento del 7,1% rispetto al 2010, con un aumento del numero movimenti del 2% (97.227 movimenti complessivi). Nel corso del 2011 i ricavi operativi e gli altri proventi della business unit Ge-

AEROPORTI, INFRASTRUTTURE E SERVIZI

## Gli utili netti di Save quasi raddoppiati Ricavi a 347,2 milioni

stione Aeroportuale sono stati pari a 126,6 milioni di euro, in crescita del 7,1%. Nell'ambito delle infrastrutture, i ricavi sono invece stati pari a 31,1 milioni, in crescita dello 0,7% rispetto al dato dell'esercizio precedente. Sul fronte food&beverage e retail, i ricavi complessivi dell'esercizio ammontano a 200,5 milioni di euro a fronte di 199,1 milioni del 2010 (+1,4 milioni pari allo 0,7%). Il valore totale dei ricavi dell'esercizio risulta in crescita del 2,9%, toccando

i 347,2 milioni di euro. L'Ebitda passa dai 66,9 milioni dell'anno 2010 ai 73,6 del 2011. Il cda proporrà all'assemblea la distribuzione di un dividendo pari a complessivi 21 milioni, pari a circa 0,379 euro per azione (+16,7%). «Anche nel 2011 il Gruppo Save ha dimostrato la sua dinamicità - ha commentato Marchi - L'attivazione del volo diretto su Doha e la creazione della joint venture Airst Collection con la multinazionale McArthurGlen, per citare solo due ca-



Enrico Marchi, presidente Save

si, esprimono la nota caratterizzante del nostro Gruppo, che è quella di un impegno costantemente concentrato nella ricerca di nuove opportunità di sviluppo. Con questo stesso slancio abbiamo iniziato il nuovo anno, la cui stagione estiva presenta un cospicuo incremento della rete di collegamenti, con Airone e Volotea che hanno scelto il Marco Polo come base operativa attivando rispettivamente 24 e 12 collegamenti nazionali ed internazionali».

ITALIANO IL MERCATO DI RIFERIMENTO (38%)

## Geox cresce, entrate a +4%

► TREVISO

Ricavi in crescita del 4%: chiusura d'anno positiva per la Geox, i cui ricavi si consolidano nel 2011 a 887,3 milioni. Ovviamente l'85% dei ricavi è arrivata dal settore della calzature (quindi si parla di quasi 755 milioni), con una crescita del 3% rispetto al 2010. L'abbigliamento è stato pari al 15% dei ricavi consolidati raggiungendo i 132,5 milioni, con una crescita del 12%. La Geox conferma come mercato di riferimento quello italiano, con una quota del 38% dei ricavi del Gruppo (39% nel 2010) pari a 337,4 milioni e una crescita del 2% ri-

spetto all'anno precedente. Si attesta a 82,5 milioni il risultato operativo (pari al 9,3% dei ricavi contro 93,4 milioni del 2010). Il risultato operativo lordo (Ebitda) si attesta invece a 121,5 milioni, pari al 13,7% dei ricavi, rispetto ai 132,3 milioni del 2010 (pari al 15,6% dei ricavi). Solida la posizione di cassa, pari a 90,7 milioni e praticamente invariata rispetto all'esercizio dell'anno precedente. Il cda che ha approvato il bilancio ha deciso di proporre all'assemblea degli azionisti la distribuzione di un dividendo pari a 0,16 euro per azione, pari ad un payout di circa l'83% dell'utile netto consolidato.



Un negozio Geox



Fondo europeo per lo sviluppo rurale: L'Europa investe nelle zone rurali

Gruppo di azione locale "Alto Bellunese"

Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto (PSR) 2007-2013

Asse 4 Approccio Leader

Avviso per la presentazione delle domande a valere sulla Linea Strategica di Intervento n. 3 - Misura 123 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli" del Programma di Sviluppo Locale V.E.T.T.E. del Gal Alto Bellunese.

Si informa che il Gal Alto Bellunese ha aperto i termini per la presentazione della domanda di aiuto a valere sulla Misura 123 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli" del PSL.

La presentazione della domanda da parte dei singoli soggetti richiedenti deve avvenire entro e non oltre il 2 maggio 2012.

Il bando e la relativa documentazione sono scaricabili dal sito [www.galaltobellunese.com](http://www.galaltobellunese.com), alla sezione "bandi pubblici".

Per informazioni:



GAL Alto Bellunese  
via Padre Marino  
32040 - Lozzo di Cadore (BL)  
tel. 0435 409903  
[gal@dolomites.com](mailto:gal@dolomites.com) -  
[www.galaltobellunese.com](http://www.galaltobellunese.com)  
lunedì-venerdì 10.00-12.00 / 15.00-18.00



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

La Giunta Regionale ha aperto i termini di presentazione delle domande di finanziamento per il Programma di Sviluppo Locale 2007-2013. L'Assessore all'Agricoltura della Regione Veneto Franco Manzato invita gli imprenditori agricoli a partecipazione a Longarone.

**LUNEDÌ 12 MARZO**

alle ore 20:30 presso Sede Longarone Fiere,  
Via del Parco, 3 - Longarone

Nell'occasione presenterà le opportunità previste dai bandi del PSR a favore delle aziende agricole venete. Oltre all'Assessore Manzato saranno presenti all'incontro il Direttore di AVEPA Frabrizio Stella e l'Amministratore Unico di Veneto Agricoltura Paolo Pizzolato e i tecnici regionali, per illustrare i finanziamenti disponibili a breve relativamente alle Misure Strutturali, alle Misure Agroambientali, alla Riforma PAC, all'OMC vino e alle misure per il miglioramento della competitività e per la diversificazione delle attività agricole. Finanziamenti che possono rappresentare un'importante occasione per lo sviluppo delle imprese dell'Veneto.

Iniziativa finanziata dal Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013  
Organismo responsabile dell'informazione: Veneto Agricoltura.  
Autorità di gestione: Regione del Veneto - Direzione Piani e Programmi Settore Primario